

scala 1/43

#07001

disponibile

10/2015

edizione limitata 333 pcs.



La macchina dei record

Ecco il rimedio per incrementare le vendite dei veicoli Goliath.... Creare una macchina che batteva tutti i record.

Nel 1951 Goliath iniziò a riflettere su questa idea, ma il progetto non prese vita con la costruzione ed il desing del concept, bensì con lo studio delle liste delle auto da record. Le migliori facevano parte della categoria "Veicoli con motori fino a 750cc". Goliath usava motori da 700cc, ma grazie ad una maggiorata compressione e al carburatore più grande, la potenza dei cavalli si elevava da 24 a 42. Gli assi, le ruote e la scatola del cambio erano parti di un furgoncino a 3 ruote. L'unico componente speciale costruito era lo chassis in metallo leggero.

Grazie alla combinazione del design e della potenza, la Goliath poteva raggiungere la velocità massima di 155 km/h. Stabili così 38 record mondiali, nella categoria 3 ruote, motore 750cc - 1200cc.

I record più sensazionali furono: 2 ore con

la media di 155 km/h e le 2000 miglia con la media di 130 km/h.

I piloti che parteciparono a queste prove di resistenza furono Hugo Steiner, Adolf Bruders, Hans Hugo Hartmann, Otto Koch-Bodes ed Helmut Polensky.

Sfortunatamente la FIA non riconobbe mai ufficialmente questi record e questo perché non era sicura del tipo di veicolo. Si cercò allora un'alternativa e, ad uno dei membri della squadra, venne la brillante idea di classificare il mezzo nella categoria delle motociclette. La FIA non poté rifiutare questa proposta ed il veicolo venne riconosciuto, concedendo ai piloti la licenza di guida della moto per poter prendere parte ai concorsi.

Nell'autunno del 1951 venne raggiunto nuovamente il record durante la gara di Hockenheimring, ma la macchina si capovolsse e si distrusse e l'incidente costò la vita al pilota Hugo Steiner.

AutoCult GmbH
Äußere Further Straße 3
90530 Wendelstein
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280
Fax +49 / 9129 / 296 4281
info@autocult.de

www.autocult.de